



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)( <i>IdSua:1539852</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www-med.unipv.it">http://www-med.unipv.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PALLADINI Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA MOLECOLARE
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERNASCONI	Paolo	MED/15	PA	1	Caratterizzante
2.	MERONI	Valeria	MED/17	RU	1	Caratterizzante
3.	MINELLI	Antonella	MED/03	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	PALLADINI	Giovanni	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante

5.	PAULLI	Marco	MED/08	PO	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		PROUS CHIARA EUGENIA PREDA CAMILLA COLOMBO ALBERTA MARIA				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		Elena Alberigo Alice Fratini Angelo Groppi Giovanni Palladini Laura Maria Pirolini				
<b>Tutor</b>		Maurizia VALLI Simona VIGLIO Daniela FERRARO Umberto LAFORENZA				

### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea ha come obiettivo la formazione di Tecnici di Laboratorio Biomedico laureati che, ai sensi del D.M. 745 del 26.09.1994 e della Legge 10.08.2000 n 251 Art. 3 Comma 1, siano competenti a svolgere con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici. I laureati devono svolgere attività analitica e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di Biochimica Clinica, di Microbiologia e Virologia, di Farmacotossicologia, di Immunologia, di Patologia Clinica, di Ematologia, di Citologia e di Istopatologia. I laureati Tecnici di Laboratorio Biomedico devono essere capaci di svolgere con autonomia tecnico-professionale le loro prestazioni in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; devono essere responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai Dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate a indicatori e standards predefiniti dal Responsabile della Struttura; devono verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate e provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipare alla programmazione ed organizzazione del lavoro nell'ambito della Struttura in cui operano; possono svolgere la loro attività in Strutture Pubbliche e Private autorizzate secondo la normativa vigente, contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale ed ai programmi di ricerca. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso una formazione teorico/pratica organizzata con lezioni frontali e attività di tirocinio sotto la guida di tutors appartenenti al profilo professionale.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia.

Non sono state formulate osservazioni.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

18/05/2017

Durante un incontro tenutosi a Milano, nello scorso mese di settembre 2016, tra i rappresentanti dell' associazione di categoria e i direttori didattici dei CdL delle Università lombarde, presenti il direttore didattico e la sig.ra Alberigo per il CdL di Pavia, è stata rimarcata la necessità di tornare a investire sulla formazione di base e di iniziare un processo di riordino delle relazioni, dei ruoli e delle competenze individuali e di team che devono essere funzionali al nuovo sistema salute e alla nuova riforma sanitaria. La valorizzazione professionale diventa quindi un investimento assolutamente necessario per avviare le strategie di cambiamento prefigurate dall'evoluzione del Sistema Sanitario.

Occorre, pertanto, assicurare lo sviluppo professionale del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico applicando tutte le norme (giuridiche e contrattuali) e potenziando le offerte formative ulteriori al corso di Laurea per essere in linea con i modelli organizzativi oramai già delineati e anche con l'evoluzione dei bisogni sanitari, delle conoscenze scientifiche, dello sviluppo delle tecnologie, della possibilità di raccogliere, analizzare e comunicare enormi quantità di dati e informazioni.

Per fare questo è necessario agire su:

1. revisione del profilo professionale istituito con il DM Sanità n. 745 del 26/09/1994 oramai obsoleto in questo nuovo contesto organizzativo sia per gli ambiti di attività che per la descrizione del ruolo.
2. definizione delle competenze avanzate (Legge stabilità 2015, comma 566, art.1 della legge 23 dicembre 2014, n.190): necessario, alla luce dello sviluppo della professione, disegnare il nuovo professionista all'interno di due assi quello della clinica, che rappresenta la linea del governo dei processi diagnostici e quello della gestione che rappresenta il governo dei processi organizzativi e delle risorse. Inoltre si è auspicato che si possano individuare definitivamente, come unici professionisti con Laurea Triennale abilitati all' esercizio in ambito sanitario, i Tecnici di Laboratorio Biomedico, escludendo la possibilità, che altri laureati triennali, sia di area biologica che di altre aree, possano esercitare competenze in tale ambito professionale, a pena di determinare condizioni di esercizio abusivo.

**Tecnico di Laboratorio Biomedico****funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni in un contesto di lavoro sono:

- Attività analitica in ambito clinico su materiale biologico;
- Attività di ricerca
- Controllo di qualità e verifica strumentazione.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

Docenza in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

**sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- Nelle diverse aree specialistiche dei Laboratori Ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).
- Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica.
- Nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della prevenzione e protezione dell'ambiente.
- Nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio.
- Nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico.
- Negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali delle Regioni per la prevenzione delle malattie di origine animale per vigilanza igienico-sanitaria degli addetti al controllo alimenti anche di origine animale.

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

Sono ammessi al corso di laurea i candidati in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo conseguito all'estero ritenuto idoneo. L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale ( Legge 2 agosto 1999, n.264. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

27/04/2016

Il corso di studi è a numero programmato, stabilito di anno in anno, vi possono accedere studenti in possesso di diploma di scuola media superiore dopo aver superato un esame di ammissione.

La data dell'esame è stabilita a livello nazionale ed è comune a tutte le professioni sanitarie

L'obiettivo formativo del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico è quello di garantire la formazione di professionisti esperti, che svolgano con autonomia tecnico-professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato preposto ai diversi settori del laboratorio.

Il corso deve far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei

fenomeni biologici e patologici, le basi metodologiche dei processi analitici per le analisi chimico-cliniche, microbiologiche e di ematologia di laboratorio. La didattica deve essere finalizzata all'acquisizione ed alla comprensione delle più comuni nozioni di farmacotossicologia e immunologia, delle tecniche immunoematologiche, immunometriche e radio-immunologiche, di isto-cito-patologia dando particolare rilievo alle metodologie più innovative e di ultima generazione. Il corso di studi deve, inoltre, far apprendere i principi di funzionamento e mantenimento della strumentazione analitica, del controllo della qualità, di sicurezza nell'ambiente di lavoro e di radioprotezione.

#### PERCORSO FORMATIVO

##### 1° ANNO

Vengono fornite le conoscenze propedeutiche e di base di Chimica, Biochimica,

Anatomia, Fisiologia. Si pongono le basi per le materie che caratterizzeranno gli anni successivi: Istologia, Anatomia Patologica, Microbiologia, Biologia molecolare.

Il Tirocinio professionalizzante previsto dal II° semestre è frequentato quasi esclusivamente presso i laboratori universitari.

Durante questo periodo lo studente acquisisce le nozioni basilari della professione: diluizioni, preparazione di soluzioni e di terreni di coltura.

##### 2° ANNO

Rivolto all'approfondimento delle materie caratterizzanti quali: Biochimica clinica, Microbiologia e Virologia, Ematologia e Immunoematologia, Farmacologia, Parassitologia. Vengono approfondite le tecniche di Istochimica e Immunostichimica, anche rivolte all'Anatomia Patologica.

Il Tirocinio è previsto in laboratori all'inizio di "routine" poi anche specialistici, all'interno dell'ospedale con la supervisione di personale "dedicato". In questo modo lo studente può mettere in pratica le conoscenze e le metodologie apprese ed iniziare a confrontarsi con la realtà lavorativa.

##### 3° ANNO

Dedicato al perfezionamento specialistico delle materie caratterizzanti, in particolar modo alle tecniche di Biochimica clinica e Biologia molecolare, di Tossicologia e Medicina Legale. Sono previsti numerosi corsi a scelta dello studente, sia solo teorici che teorico-pratici.

Il Tirocinio è rivolto quasi esclusivamente alla preparazione dell'elaborato finale, collaborando molto spesso a progetti di ricerca scientifica svolti nel laboratorio frequentato.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

Area Generica

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve avere conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:  
SCIENZE BIOLOGICHE : per comprendere i principi strutturali e funzionali che regolano le attività metaboliche , nonché i fondamenti dell'informazione genetica, della struttura del corpo umano oltre alle caratteristiche morfologiche e funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi.

SCIENZE BIOMEDICHE : per comprendere i principi del funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi di patogenesi e dei conseguenti processi biologici di difesa oltre che dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi.

SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE : per la comprensione delle metodologie impiegate nei settori della medicina di laboratorio, della scelta e dell'utilizzo di vari materiali biologici e del significato dei risultati ottenuti.

SCIENZE PSICOSOCIALI,LEGALI ED ORGANIZZATIVE : per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e per la conoscenza della normativa. Sono finalizzate a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori sanitari.

DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE:approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in cartaceo che on-line.Conoscenza dei processi alla base dell'informatizzazione dei laboratori: funzionamento degli strumenti, gestione degli archivi.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- Lezioni frontali
- Testi consigliati ed articoli
- Seminari
- Esercitazioni
- Studio individuale

Strumenti di valutazione:

- Esami scritti ed orali, prove in itinere,prove pratiche.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno saper applicare le conoscenze teoriche e le capacità di comprensione acquisite, in modo da dimostrare una qualificata efficienza nel risolvere eventuali problemi inerenti il proprio settore operativo.

Gli studenti, attraverso la frequentazione dei laboratori dedicati verranno sottoposti a prove in itinere atte a valutare le capacità acquisite.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA url](#)

[SCIENZE MORFOLOGICHE url](#)

[SCIENZE MICROBIOLOGICHE url](#)

[FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI url](#)

[FISICA, STATISTICA E INFORMATICA url](#)

[SCIENZE UMANE E GESTIONALI url](#)

[ANALISI CHIMICO CLINICHE url](#)

[DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 1 url](#)

[SCIENZE BIOMEDICHE url](#)

[SCIENZE EMATOLOGICHE url](#)

[FISIOPATOLOGIA SPECIALISTICA url](#)

[DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 2 url](#)

[BIOCHIMICA CLINICA E TOSSICOLOGIA url](#)

[MANAGEMENT SANITARIO url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale.
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci.
- Assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa.
- Dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni.
- Applica i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
- Sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove in itinere.
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).
- Elaborato finale.

La valutazione dell'autonomia e della capacità di giudizio sarà, nello specifico, di competenza dei Tutor di tirocinio che seguiranno gli studenti.

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- Instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti.
- Dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo
- Dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa.
- Stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza

<b>Abilità comunicative</b>	<p>delle specificità dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- simulazioni e tecniche di apprendimento esperienziale.</li> <li>- Discussione di casi e di situazioni relazionali</li> <li>- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate ).</li> <li>- Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze anche relazionali.</li> </ul>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.</li> <li>- Manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;</li> <li>- Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro.</li> <li>- Sviluppa abilità di studio indipendente.</li> <li>- Dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie ( studi di ricerca).</li> </ul> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione.</li> <li>- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line.</li> <li>- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Project - work, report su mandati di ricerca specifica.</li> <li>- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio.</li> <li>- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.</li> <li>- Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati.</li> </ul>

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.



18/05/2017

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale, si svolge in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.

La prova finale è costituita:

- da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- tesi sperimentale vs. tesi compilativa
- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico del laureando
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Il punteggio finale di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica.

La commissione di Laurea potrà eventualmente attribuire punti aggiuntivi anche in base a presenza di lodi ottenute negli esami sostenuti.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2017/2018

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-med.unipv.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	ANATOMIA PATOLOGICA ( <i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	MORBINI PATRIZIA	PA	2	16	

2.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA CELLULARE ( <i>modulo di SCIENZE MICROBIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	INVERNIZZI ROSANGELA	PA	2	16
3.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ICARO CORNAGLIA ANTONIA	RU	2	16
4.	MED/07	Anno di corso 1	METODOLOGIE IN MICROBIOLOGIA / BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA ALLA MICROBIOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE MICROBIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	MIGLIAVACCA ROBERTA	PA	2	16
5.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA 1 ( <i>modulo di SCIENZE MICROBIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	MIGLIAVACCA ROBERTA	PA	2	16
6.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	CAZZALINI ORNELLA	RU	2	16
7.	BIO/17	Anno di corso 1	TECNICHE ISTOLOGICHE ( <i>modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ICARO CORNAGLIA ANTONIA	RU	1	8

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 23/05/2017

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di Area:** nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono

suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Medicina molecolare.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivita' orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

19/04/2017

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento, del sito della Facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico per l'anno accademico 2017/18 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

23/05/2017

Docenti tutor e supporto dagli uffici amministrativi garantiscono lo svolgimento di attività pratiche nei laboratori per acquisire quelle competenze che solo grazie a un tirocinio o a un internato possono essere sviluppate dallo studente. Sono previste e obbligatorie attività di "tirocinio professionale" e professionalizzante durante il percorso di studio e sono spesso realizzate anche esperienze di tirocinio post laurea per orientarsi nel mercato del lavoro e iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. Tali attività si realizzano sia all'interno di contesti universitari e di ricerca, sia nei laboratori extra universitari e in diversificate realtà aziendali: industrie chimico-farmaceutiche, settore diagnostico e terapeutico, agro-alimentare e settori dell'alta tecnologia biologica.

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

23/05/2017

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2016

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2017

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti e la rilevazione degli esiti occupazionali. Il monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il referente del CdS è garante dell'assicurazione della qualità del corso stesso a livello periferico.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;

degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;

delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ammissione alle scuole di specialità), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www-med.unipv.it">http://www-med.unipv.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15*

siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PALLADINI Giovanni
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	MEDICINA MOLECOLARE
<b>Altri dipartimenti</b>	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERNASCONI	Paolo	MED/15	PA	1	Caratterizzante	1. EMATOLOGIA DI LABORATORIO
2.	MERONI	Valeria	MED/17	RU	1	Caratterizzante	1. PARASSITOLOGIA
3.	MINELLI	Antonella	MED/03	RU	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA MEDICA E DIAGNOSTICA PRENATALE
4.	PALLADINI	Giovanni	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. METODOLOGIA DIAGNOSTICA MOLECOLARE
5.	PAULLI	Marco	MED/08	PO	1	Caratterizzante	1. ISTOCHEMICA E IMMUNO-ISTOCHEMICA PATOLOGICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PROUS	CHIARA EUGENIA		
PREDA	CAMILLA		
COLOMBO	ALBERTA MARIA		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Alberigo	Elena
Fratini	Alice
Gropi	Angelo
Palladini	Giovanni
Pirolini	Laura Maria

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VALLI	Maurizia	
VIGLIO	Simona	
FERRARO	Daniela	
LAFORENZA	Umberto	

## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 22

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

## Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Piazzale Golgi n. 19 - 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2017

Studenti previsti

22



## Altre Informazioni

**Codice interno  
all'ateneo del  
corso**

0441300PV

**Massimo numero  
di crediti  
riconoscibili**

**30** DM 16/3/2007 Art 4

*Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)*

**Corsi della  
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	24/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di laboratorio biomedico, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche di laboratorio biomedico, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dm 19 febbraio 2009, che istituisce le classi delle lauree sanitarie, prevede l'inserimento di più corsi di laurea all'interno della classe terza. Sono stati attivati i corsi che rispondono alle esigenze sanitarie del territorio.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	221701389	<b>ALLERGOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	MED/09	Docente non specificato	16
2	2016	221703342	<b>ANALISI CHIMICO CLINICHE 1</b> (modulo di ANALISI CHIMICO CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
3	2015	221701390	<b>ANALISI CHIMICO CLINICHE 2</b> (modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 2) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente non specificato	16
4	2017	221705106	<b>ANATOMIA PATOLOGICA</b> (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/08	Patrizia MORBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/08 16
5	2015	221701392	<b>ASPETTI IMMUNOGENETICI NEL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI</b> <i>semestrale</i>	MED/04	Docente non specificato	16
6	2015	221701393	<b>AUTOMAZIONE E INFORMATIZZAZIONE IN LABORATORIO</b> (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato	8
7	2016	221703343	<b>BIOCHIMICA CLINICA</b> (modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 1) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
8	2016	221703345	<b>BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA</b> (modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 1) <i>semestrale</i>	MED/46	Monica GALLIANO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10 16
9	2017	221705115	<b>BIOLOGIA CELLULARE</b> (modulo di SCIENZE MICROBIOLOGICHE)	BIO/13	Rosangela INVERNIZZI <i>Professore</i>	MED/09 16

		<i>semestrale</i>			<i>Associato confermato</i>	
		<b>BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA ALL'ANATOMIA PATOLOGICA</b>				
10	2016	221703346	(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente non specificato	16
		<b>CITOPATOLOGIA</b>				
11	2015	221701396	(modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 2) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente non specificato	16
		<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>				
12	2015	221701400	(modulo di MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato	16
		<b>EMATOLOGIA DI LABORATORIO</b>			<b>Docente di riferimento</b>	
13	2016	221703348	(modulo di SCIENZE EMATOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/15	Paolo BERNASCONI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/15 16
		<b>ENDOCRINOLOGIA</b>			Luca CHIOVATO <i>Professore Ordinario</i>	
14	2016	221703350	(modulo di SCIENZE EMATOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/13		MED/13 16
		<b>FARMACOLOGIA CLINICA E METODOLOGIE DI MONITORAGGIO DEI FARMACI</b>			Fausto FELETTI <i>Ricercatore confermato</i>	
15	2016	221703351	(modulo di ANALISI CHIMICO CLINICHE) <i>semestrale</i>	BIO/14		BIO/14 24
		<b>FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE</b>			Colomba FALCONE <i>Professore Associato confermato</i>	
16	2016	221703352	(modulo di SCIENZE EMATOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/11		MED/11 8
		<b>GENETICA MEDICA E DIAGNOSTICA PRENATALE</b>			<b>Docente di riferimento</b>	
17	2016	221703354	(modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/03	Antonella MINELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/03 16
		<b>IGIENE APPLICATA</b>				
18	2015	221701402	(modulo di MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente non specificato	16

19	2015	221701403	<b>IL LABORATORIO D'URGENZA</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
20	2016	221703355	<b>IMMUNOLOGIA E IMMUNOEMATOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE EMATOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Rosangela INVERNIZZI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09 16
21	2016	221703356	<b>ISTOCHEMICA E IMMUNO-ISTOCHEMICA PATOLOGICA</b> (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/08	<b>Docente di riferimento</b> Marco PAULLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/08 16
22	2017	221705133	<b>ISTOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/17	Antonia ICARO CORNAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17 16
23	2015	221701405	<b>LO SCREENING DEL LIQUIDO SEMINALE</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
24	2015	221701406	<b>MEDICINA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	MED/02	Maurizio STROSSELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/44 16
25	2015	221701407	<b>MEDICINA LEGALE E CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/43	Angelo GROPPI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43 8
26	2015	221701407	<b>MEDICINA LEGALE E CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/43	Carlo PREVIDERE' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43 8
27	2015	221701408	<b>METODOLOGIA ANALITICA IN FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA</b> <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente non specificato	16
28	2015	221701409	<b>METODOLOGIA DIAGNOSTICA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PALLADINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/12 24
			<b>METODOLOGIE</b>			

29	2016	221703357	<b>BIOCHIMICHE</b> (modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 1) <i>semestrale</i>	MED/46	Monica CAMPAGNOLI	16
30	2017	221705138	<b>METODOLOGIE IN MICROBIOLOGIA / BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA ALLA MICROBIOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE MICROBIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Roberta MIGLIAVACCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07 16
31	2017	221705139	<b>MICROBIOLOGIA 1</b> (modulo di SCIENZE MICROBIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Roberta MIGLIAVACCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07 16
32	2016	221703358	<b>MICROBIOLOGIA 2</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/07	Francesca ZARA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07 16
33	2015	221701410	<b>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b> (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Docente non specificato	8
34	2015	221701410	<b>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b> (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Paolo ORSOLINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17 8
35	2015	221701412	<b>ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DI QUALITA'</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
36	2015	221705102	<b>ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA DELLA PROFESSIONE</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
37	2016	221703359	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/17	<b>Docente di riferimento</b> Valeria MERONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17 16
38	2017	221705143	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/04	Ornella CAZZALINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04 16
			<b>PATOLOGIA GENERALE</b>		Anna Maria	



39	2016	221703360	<b>INDIRIZZO ONCOLOGICO</b> (modulo di ANALISI CHIMICO CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	CASTELLAZZI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	8	
40	2015	221701413	<b>RADIOBIOLOGIA</b> (modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 2) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato		16	
41	2016	221703361	<b>SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO</b> (modulo di DIAGNOSTICA DI LABORATORIO BIOMEDICO 1) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		8	
42	2015	221705103	<b>TECNICHE DI EYEBANKING</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		16	
43	2015	221705104	<b>TECNICHE DI MANIPOLAZIONE CELLULARE A FINI TRAPIANTOLOGICI</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		16	
44	2015	221701414	<b>TECNICHE IMMUNO MOLECOLARI</b> <i>semestrale</i>	MED/08	Docente non specificato		16	
45	2017	221705156	<b>TECNICHE ISTOLOGICHE</b> (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/17	Antonia ICARO CORNAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	8	
46	2016	221703365	<b>VIROLOGIA E METODOLOGIE IN VIROLOGIA</b> (modulo di FISIOPATOLOGIA SPECIALISTICA) <i>semestrale</i>	MED/07	Francesca ZARA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07	16	
							ore totali	680

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 9
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TECNICHE ISTOLOGICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>BIOLOGIA CELLULARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	19	19	19 - 21
	BIO/10 Biochimica <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>				

**Totale attività di Base**

30 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>ANALISI CHIMICO CLINICHE 1 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>BIOCHIMICA CLINICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>IMMUNOLOGIA E IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>METODOLOGIE BIOCHIMICHE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIA GENERALE INDIRIZZO ONCOLOGICO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>ANALISI CHIMICO CLINICHE 2 (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>CITOPATOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/08 Anatomia patologica			
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA ALL'ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	36	36	33 - 37
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	<i>METODOLOGIE IN MICROBIOLOGIA / BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA ALLA MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MICROBIOLOGIA 2 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>VIROLOGIA E METODOLOGIE IN VIROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/04 Patologia generale			
	<i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica			
	<i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GENETICA MEDICA E DIAGNOSTICA PRENATALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	<i>METODOLOGIA DIAGNOSTICA MOLECOLARE (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/17 Malattie infettive			
	<i>PARASSITOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	5	5	5 - 7
	<i>FARMACOLOGIA CLINICA E METODOLOGIE DI</i>			

*MONITORAGGIO DEI FARMACI (2 anno) - 3 CFU - obbl*

	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale			
	<i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	7	7	5 - 8
	<i>MEDICINA LEGALE E CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>RADIOBIOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/15 Malattie del sangue			
	<i>EMATOLOGIA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia			
	<i>ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	5	5	4 - 5
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	<i>FISIOPATOLOGIA CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	<i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 4
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	<i>AUTOMAZIONE E INFORMATIZZAZIONE IN LABORATORIO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	3 - 5
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno) - 18 CFU - obbl</i>	60	60	60 - 60
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno) - 18 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	114
	122 -
	128

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 4
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE APPLICATA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			

**Totale attività Affini** 4      2 - 4

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti** 180 170 - 191



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	9	8
	INF/01 Informatica			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	19	21	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			30 - 35	

## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	33	37	30
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			

	MED/09 Medicina interna MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive	5	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	5	8	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue MED/26 Neurologia	4	5	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	3	5	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>	minimo da D.M. 104:	-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			114 - 128	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche MED/42 - Igiene generale e applicata	2	4	-

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Altre Attività**

24 - 24

### Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

170 - 191

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

### Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Al fine di integrare la preparazione dello studente sono stati inseriti i seguenti SSD:

-MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA : per la conoscenza sia della corretta alimentazione e nutrizione sia dei processi che, attraverso la dieta ed in particolare con gli alimenti, possono influire in maniera positiva o negativa sui risultati di laboratorio, sia per quanto riguarda la Biochimica clinica che per la Microbiologia.

-ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: per l'approfondimento delle nozioni del corso di base, così da fornire allo studente una preparazione ad ampio spettro sul funzionamento delle strumentazioni.

## Note relative alle attività caratterizzanti